

VERBALE DI DELIBERA D'ASSEMBLEA N. 3 del 31-05-2016

Oggetto: APPLICAZIONE DEL METODO TARIFFARIO IDRICO PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO MTI 2, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE AEEGSI N. 664/2015/R/IDR DD. 28.12.2015. PROPOSTA DEL C.D.A.

Come da comunicazione è stata convocata per oggi trentuno 31-05-2016 alle ore 18:30, presso la Sala consiliare del Comune di Pordenone, l'assemblea dell'Autorità d'Ambito dell'ATO "occidentale".

Ente		Ente	
PROVINCIA DI PORDENONE	Assente	COMUNE DI ANDREIS	Presente
Ente		Ente	
COMUNE DI ARBA	Assente	COMUNE DI AVIANO	Presente
Ente		Ente	
COMUNE DI BARCIS	Presente	COMUNE DI BRUGNERA	Presente
Ente		Ente	
COMUNE DI BUDOIA	Presente	COMUNE DI CANEVA	Assente
Ente		Ente	
COMUNE DI CASTELNOVO DEL FRIULI	Assente	COMUNE DI CAVASSO NUOVO	Assente
Ente		Ente	
COMUNE DI CIMOLAIS	Assente	COMUNE DI CLAUT	Presente
Ente		Ente	
COMUNE DI CLAUZETTO	Presente	COMUNE DI CORDENONS	Presente
Ente		Ente	
COMUNE DI ERTO E CASSO	Assente	COMUNE DI FANNA	Assente
Ente		Ente	
COMUNE DI FONTANAFREDDA	Presente	COMUNE DI FRISANCO	Presente
Ente		Ente	
COMUNE DI MANIAGO	Assente	COMUNE DI MEDUNO	Assente
Ente		Ente	
COMUNE DI MONTEREALE VALCELLINA	Presente	COMUNE DI PINZANO AL TAGLIAMENTO	Presente
Ente		Ente	
COMUNE DI POLCENIGO	Presente	COMUNE DI PORCIA	Presente
Ente		Ente	
COMUNE DI PORDENONE	Presente	COMUNE DI PRATA DI PORDENONE	Presente
Ente		Ente	

COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO	Presente	COMUNE DI SACILE	Presente
Ente		Ente	
COMUNE DI SAN QUIRINO	Presente	COMUNE DI SEQUALS	Assente
Ente		Ente	
COMUNE DI SPILIMBERGO	Presente	COMUNE DI TRAMONTI DI SOPRA	Presente
Ente		Ente	
COMUNE DI TRAMONTI DI SOTTO	Presente	COMUNE DI TRAVESIO	Presente
Ente		Ente	
COMUNE DI VAJONT	Assente	COMUNE DI VITO D'ASIO	Presente
Ente		Ente	
COMUNE DI VIVARO	Assente		

Assume la presidenza il Signor DELLA MATTIA CORRADO in qualità di Vice Presidente assistito dal Direttore Signor ING. DEL BEN MARCELLO.

Richiamata la Legge Regionale del 23 giugno 2005 n. 13 che disciplina l'organizzazione del servizio idrico integrato e che individua gli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizione in materia di risorse idriche);

Visto l'art. 4 della L.R. 29 dicembre 2010, n. 22, commi 44, 45 e 46, che stabilisce che, nelle more del processo di riordino delle funzioni in materia di servizio idrico integrato, a partire dal 1° gennaio 2013 la Consulta d'ambito per il servizio idrico integrato dell'ATO "Occidentale" (CATO) subentra nelle funzioni già esercitate dall'AATO "Occidentale" ed in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi che facevano capo all'Autorità medesima;

Richiamata la Legge regionale 15 aprile 2016 , n. 5 recante "Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" e, in particolare, i seguenti articoli:

- ✓ art. 3, comma 1, che stabilisce che "l'intero territorio regionale costituisce l'Ambito territoriale ottimale in conformità agli articoli 147 e 200 del decreto legislativo 152/2006";
- ✓ art. 4, comma 1, che costituisce "l'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR), Ente di governo dell'ambito, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo 152/2006";
- ✓ art. 23, commi 1 e 2, secondo cui "L'AUSIR è istituita a far data dall'1 gennaio 2017" e a decorrere da tale data "le Consulte d'ambito sono poste in liquidazione e le relative funzioni sono trasferite in capo all'AUSIR";
- ✓ art. 25, commi 1 e 2, secondo cui le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1, entrano in vigore alla data del 1 gennaio 2017 e secondo cui, " ... nelle more della piena operatività dell'AUSIR ... le Consulte d'ambito istituite ai sensi dell'articolo 4, commi 44, 45 e 46, della legge regionale 22/2010 ... continuano a esercitare le proprie funzioni, ciascuno con riferimento agli ambiti di competenza..";
- ✓ art. 28, comma 1, lett. h) e m) in forza di cui, a decorrere dall'1 gennaio 2017, sono abrogati i commi 44, 45 e 46 dell'articolo 4 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 e la legge regionale 23 giugno 2005, n. 13;

Visti:

- ✓ il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e, in particolare, la Parte Terza;
- ✓ il decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011 n. 116, recante "Abrogazione parziale a seguito di referendum dell'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/2006 in materia di tariffa del servizio idrico integrato";
- ✓ il decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, come convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214 e, in particolare, l'articolo 21;
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012, recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214";
- ✓ il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, come convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164 (c.d. Decreto Sblocca Italia) e, in particolare, l'articolo 7;
- ✓ la legge n. 221 del 28 dicembre 2015, pubblicata in Gazzetta Ufficiale 18 gennaio 2016, n. 13, recante Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di

green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali (c.d. Collegato Ambientale);

Considerato, in particolare, che:

- ✓ l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11 ha trasferito all'Autorità "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e sopprimendo contestualmente l'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua;
- ✓ l'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, come modificato dal d.P.R. 116/11, prevede che "La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga». Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo";
- ✓ l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/06, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas";
- ✓ l'articolo 3, comma 1, del d.P.C.M. 20 luglio 2012 specifica che l'AEEGSI:
 - "c) definisce le componenti di costo - inclusi i costi finanziari degli investimenti e della gestione - per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, per i vari settori di impiego ...;
 - d) predispone e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono ... sulla base del riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio sostenuti dai gestori ...;
 - e) verifica la corretta redazione del piano d'ambito ...;
 - f) approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono ... proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni. ...";
- ✓ l'art. 58, comma 1, della L. n. 221/2015 (c.d. Collegato Ambientale) stabilisce che "A decorrere dall'anno 2016 è istituito presso la Cassa conguaglio per il settore elettrico, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, un Fondo di garanzia per gli interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture idriche, ivi comprese le reti di fognatura e depurazione, in tutto il territorio nazionale, e a garantire un'adeguata tutela della risorsa idrica e dell'ambiente secondo le prescrizioni dell'Unione europea e contenendo gli oneri gravanti sulle tariffe. Il Fondo è alimentato tramite una specifica componente della tariffa del servizio idrico integrato, da indicare separatamente in bolletta, volta anche alla copertura dei costi di gestione del Fondo medesimo, determinata dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico nel rispetto

della
vigente

normativa

- ”.
- ✓ l’art. 60, comma 1, della L. n. 221/2015 (c.d. Collegato Ambientale) dispone che “L’Autorità per l’energia elettrica, il gas e il sistema idrico, al fine di garantire l’accesso universale all’acqua, assicura agli utenti domestici del servizio idrico integrato in condizioni economico-sociali disagiate l’accesso, a condizioni agevolate, alla fornitura della quantità di acqua necessaria per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, sentiti gli enti di ambito nelle loro forme rappresentative, sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ... e che la stessa, al fine di assicurare la copertura degli oneri conseguenti, “definisce le necessarie modifiche all’articolazione tariffaria per fasce di consumo o per uso determinando i criteri e le modalità per il riconoscimento delle agevolazioni;”
 - ✓ da ultimo l’art. 61, comma 1, della L. n. 221/2015 (c.d. Collegato Ambientale) prevede che “Nell’esercizio dei poteri previsti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità per l’energia elettrica, il gas e il sistema idrico, sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ...adotta direttive per il contenimento della morosità degli utenti del servizio idrico integrato ... assicurando che sia salvaguardata, tenuto conto dell’equilibrio economico e finanziario dei gestori, la copertura dei costi efficienti di esercizio e investimento e garantendo il quantitativo minimo vitale di acqua necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali di fornitura per gli utenti morosi” e prevede che la stessa “definisce le procedure per la gestione della morosità e per la sospensione della fornitura, assicurando la copertura tariffaria dei relativi costi”;

Viste le deliberazioni dell’AEEGSI di data:

- ✓ 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante “Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013”;
- ✓ 27 dicembre 2013, 643/2013/R/IDR, recante “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento”;
- ✓ 23 dicembre 2015, 655/2015/R/IDR recante “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono”;
- ✓ 23 dicembre 2015, 656/2015/R/IDR recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato - disposizioni sui contenuti minimi essenziali”;

Viste le seguenti deliberazioni dell’Assemblea d’Ambito:

- n. 2/2009 che ha approvato il Piano d’Ambito, successivamente aggiornato con le deliberazioni dell’Assemblea d’Ambito n. 20/2011 e n. 18/2015;
- n. 7/2009 che ha affidato a GEA s.p.a. e Sistema Ambiente s.r.l. la titolarità della gestione del servizio idrico integrato per la totalità dell’ambito territoriale ottimale “Occidentale” con effetto per i territori dei Comuni che abbiano la qualità di socio delle rispettive società;
- n. 15/2010 che – a fronte della sopravvenuta disciplina in materia di servizi pubblici locali (art. 15, d.l. 25 settembre 2009, n. 135, conv. da l. 20 novembre 2009, n. 166) - conferma ad ogni effetto di legge la prosecuzione in capo a GEA s.p.a. e Sistema Ambiente s.r.l. della gestione di servizio idrico integrato per la totalità dell’ambito

ottimale “Occidentale” alle stesse condizioni e termini della deliberazione Assemblea ATO Occidentale 29 giugno 2009, n. 7 ed atti conseguenti;

- n. 21/2011 la quale, in seguito all’atto di scissione parziale e proporzionale della società GEA spa, ha riconosciuto in capo a HydroGEA spa tutte le condizioni richieste per le organizzazioni cd. in house providing dalla vigente disciplina europea ed italiana e, per questo, ha autorizzato la prosecuzione della gestione del servizio idrico integrato a favore delle popolazioni dei Comuni soci;
- n. 18/2013 che ha approvato la relazione ex art. 34 della L. n. 221/2012 e che, per l’effetto, ha confermato la sussistenza in capo a HydroGEA spa e Sistema Ambiente srl dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento dell’in house providing;

Vista la Convenzione di Servizio sottoscritta dall’A.A.T.O. “Occidentale”, GEA spa e Sistema Ambiente srl in data 26.08.2009, come integrata dai successivi atti separati sottoscritti, rispettivamente, in data 13.01.2010 e in data 26.10.2010;

Considerato che la deliberazione dell’AEEGSI n. 656/2015/R/IDR dd. 23.12.2015 ha previsto che - ai sensi di quanto disposto dall’articolo 151, comma 3, del d.lgs. 152/06 - le convenzioni di gestione in essere siano rese conformi alla convenzione tipo e trasmesse all’Autorità per l’approvazione nell’ambito della prima predisposizione tariffaria utile, secondo le modalità previste dal Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2);

Dato atto che:

- la Consulta d’Ambito, con deliberazione n. 5/2014, ha adottato gli specifici schemi regolatori, recanti le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/IDR dd 27 dicembre 2013, disponendone la trasmissione all’Autorità medesima per l’approvazione;
- l’AEEGSI, con propria deliberazione dd 26 febbraio 2015 n. 82/2015/R/IDR, ha proceduto all’approvazione degli specifici schemi regolatori, recanti le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015, proposti dalla Consulta d’Ambito dell’ATO “Occidentale” – Pordenone;

Vista la deliberazione dell’AEEGSI n. 664/2015/R/IDR dd 28.12.2015, che ha approvato il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI – 2, secondo quanto specificato nell’Allegato A della stessa;

Visti gli artt. 6 e 7 della deliberazione dell’AEEGSI sopraccitata ed in particolare, il 7.3 il quale stabilisce che entro il 30 aprile 2016, la Consulta d’Ambito:

- a) definisce gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, aggiorna il Programma degli Interventi di cui al comma 6.2;
- b) predisporre la tariffa per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 nell’osservanza del metodo di cui all’Allegato A della deliberazione de qua;
- c) redige coerentemente - ed adotta con proprio atto deliberativo di approvazione - l’aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (fino al termine dell’affidamento) che preveda, ai sensi dell’art. 149, comma 4, del d.lgs.152/06, “il raggiungimento dell’equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati”;

- d) ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette lo schema regolatorio di cui all'Articolo 6, inviando:
- i. il Programma degli Interventi, come disciplinato al comma 6.2;
 - ii. il Piano Economico-Finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 6.2, esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2016-2019, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
 - iii. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento secondo quanto previsto al comma 6.2;
 - iv. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
 - v. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
 - vi. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 7.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità;

Viste le seguenti determinazioni AEEGSI:

- n. 2/2016– DSID dd 30 marzo 2016, recante “Definizione dello schema tipo e delle procedure di raccolta dati ai fini dell'aggiornamento del programma degli interventi (PdI) per il periodo 2016-2019, ai sensi degli artt. 6 e 7 della deliberazione 664/2015/R/IDR e degli artt. 3, 4 e 11 del MTI-2”;
- n. 3/2016 - DSID dd 30 marzo 2016, recante “Definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR”

Rilevato, in particolare, che la determinazione n. 3/2016 - DSID sopraccitata approva, tra l'altro, la modulistica contenuta nell'Allegato 1 “RDT2016.xlsm” che fornisce indicazione dei dati che - ai sensi del comma 7.3, lettera d), punto vi della deliberazione 664/2015/R/IDR - devono essere trasmessi all'Autorità;

Dato atto che le proposte dei gestore riguardo all'aggiornamento del Programma degli Interventi sono state acquisite con:

- nota di Sistema Ambiente ns Prot. 259 dd 27.04.2016;
- nota di HydroGEA ns Prot. 264 dd 27.04.2016;

Considerato che, ai sensi dell'art. 23.3 dell'allegato A della deliberazione dell'AEEGSI n. 664/2015/R/IDR dd 28.12.2015, i Gestori hanno presentato motivata istanza volta a riconoscere costi aggiuntivi relativamente ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli Standard di qualità del servizio, non già ricompresi nella Carta dei servizi, con le seguenti note:

- nota di HydroGEA ns Prot. 257 dd 26.04.2016;
- nota di Sistema Ambiente ns Prot. 314 dd 13.05.2016;

Visti i pertinenti schemi regolatori redatti anche alla luce delle proposte dei Gestori e composti dai seguenti elaborati, allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale:

- ✓ Allegato A - HydroGEA spa:
 - (relazione di accompagnamento che ripercorre la metodologia applicata)
 - (aggiornamento PEF composto da Piano tariffario, Conto economico e Rendiconto finanziario)

- (aggiornamento PdI)
- ✓ - Allegato B - Sistema Ambiente srl:
 - (relazione di accompagnamento che ripercorre la metodologia applicata)
 - (aggiornamento PEF composto da Piano tariffario, Conto economico e Rendiconto finanziario)
 - (aggiornamento PdI)
- ✓ Allegato C- schema di convenzione di gestione conforme alla convenzione tipo ex deliberazione dell'AEEGSI n. 656/2015/R/IDR dd. 23.12.2015;

Considerato, in particolare, che:

- ✓ la tariffa per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 è predisposta sulla base della metodologia di cui all'articolo 6 della deliberazione dell'AEEGSI n. 664/2015/R/IDR dd 28.12.2015 e dei dati già inviati nell'ambito dei procedimenti di raccolta dati aggiornati disposti contestualmente alla deliberazione 643/2013/R/IDR (recante il MTI);
- ✓ la determinazione delle tariffe per l'anno 2016 si basa sui dati raccolti ai sensi del precedente metodo MTI, aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2014 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste;
- ✓ è intenzione dell'AEEGSI intervenire con successivi provvedimenti per l'adozione delle misure previste dalla L. n. 221/2015 (c.d. Collegato Ambientale), in tema di tariffa sociale del servizio idrico integrato e in tema di morosità, nelle more dell'emanazione dei previsti decreti del Presidente del Consiglio dei ministri in materia;
- ✓ il sopraccitato schema di convenzione di gestione (Allegato C) è stato condiviso tra EGA e Gestori nell'ambito dell'incontro tenutosi presso la sede della Consulta in data 18.04.2016;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18/2016;

Visto l'art. 10, comma 2, lett. i) e m) dello Statuto dell'Ente;

Con voti

favorevoli: Enti: 24 Quote 80,824 %

astenuti: Enti: 0

contrari: Enti: 0

L'ASSEMBLEA

DELIBERA

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prendere atto dell'Allegato 1 "RDT2016.xlsm", approvato con determinazione AEEGSI n. 3/2016 - DSID;
3. di validare le informazioni fornite dai gestori ai sensi dell'art. 7, comma 1, della deliberazione dell'AEEGSI n. 664/2015/R/IDR dd 28.12.2015 e di integrarle secondo i criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio, come previsto dagli allegati alla presente deliberazione;
4. di adottare, ai sensi della deliberazione dell'AEEG n. 664/2015/R/IDR dd 28.12.2015, i pertinenti schemi regolatori composti dai seguenti elaborati:
 - ✓ Allegato A - HydroGEA spa:
 - (relazione di accompagnamento che ripercorre la metodologia applicata)
 - (aggiornamento PEF composto da Piano tariffario, Conto economico e Rendiconto finanziario)

- (aggiornamento PdI)
 - ✓ - Allegato B - Sistema Ambiente srl:
 - (relazione di accompagnamento che ripercorre la metodologia applicata)
 - (aggiornamento PEF composto da Piano tariffario, Conto economico e Rendiconto finanziario)
 - (aggiornamento PdI)
 - ✓ Allegato C- schema di convenzione di gestione conforme alla convenzione tipo ex deliberazione dell'AEEGSI n. 656/2015/R/IDR dd. 23.12.2015;
5. di disporre che i Gestori provvedano, entro il 1° settembre 2016, ad avviare le procedure per l'individuazione degli Istituti di Credito concedenti i finanziamenti necessari alla realizzazione delle opere previste nel programma degli interventi ex art 149 del D.lgs. 152/2006, nel rispetto della disciplina in materia di contratti pubblici;
 6. di trasmettere all'AEEGSI la presente deliberazione, unitamente ai pertinenti schemi regolatori ai cui al precedente punto n. 4 e all'aggiornamento dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità, affinché quest'ultima provveda ex articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/06;
 7. di trasmettere ai Gestori d'Ambito la presente deliberazione, unitamente ai pertinenti schemi regolatori adottati ai sensi del precedente punto n. 4.

Con voti

favorevoli: Enti: 24 Quote 80,824 %

astenuti: Enti: 0

contrari: Enti: 0

L'ASSEMBLEA

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 della L.R. 11.12.2003 n. 21 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to DELLA MATTIA CORRADO

Il Segretario verbalizzante
F.to ING. DEL BEN MARCELLO

Certificato di Pubblicazione e Attestato di Esecutività

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 01-06-2016 al 16-06-2016

Pordenone, 01-06-2016

L'impiegato Responsabile
F.to Marcello Del Ben

Ai sensi dell'art. 17 – comma 12 – della L.R. n.17/2004 attesto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 31-05-2016 a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità da parte dell'organo deliberante

Pordenone, 01-06-2016

Il Direttore
F.to Marcello Del Ben

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Direttore
Marcello Del Ben

